



## AREA RISORSE DEL TERRITORIO

Servizio Ingegneria - Edifici, Servizio Reti e Infrastrutture

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - fax +39 0522 456034

Reggio Emilia, lì Dicembre 2016

**OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
QUARTIERI-ZONA OVEST**

### RELAZIONE TECNICA GENERALE

**2016\_PG\_5479 Manutenzione straordinaria quartieri 2016\_zona Ovest**

#### **.11. PREMESSE**

L'amministrazione Comunale intende concludere l'accordo di cittadinanza "Pieve Modolena-Carrozzone" scaturito dal lavoro congiunto fra architetti di quartiere, cittadini e sodalizi attivi sul territorio. Le priorità portate all'attenzione dell'amministrazione durante i laboratori di discussione sono state valutate/ selezionate nel merito dagli uffici competenti e inserite in un percorso-progetto di cura della città. Il presente elaborato rappresenta la sintesi esecutiva di tali proposte e ha come finalità il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale attraverso una serie mirata di interventi di manutenzione sugli elementi costruttivi e funzionali dello spazio stradale.

#### **.22. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi sono stati suddivisi in cinque lotti esecutivi in funzione della specificità dell'opera e dell'ambito territoriale di riferimento.

### **via Cella All'Oldo\_varco di collegamento cimitero Villa Cella**

L'intervento ha come obiettivo la riorganizzazione geometrico funzionale del varco carrabile di collegamento al parcheggio del cimitero di villa Cella, da via Cella all'Oldo. L'opera si rende necessaria in quanto l'attuale passaggio tombato, risalente agli anni 60, e confluyente sulla strada principale di raccordo con il centro abitato della frazione e l'asse viario della Via Emilia, presenta caratteristiche strutturali e planimetriche poco compatibili con la tipologia delle manovre di svolta da e per l'area cimiteriale. La scarsa definizione degli ingombri, soprattutto nei raccordi curvilinei con la strada principale, unita alla limitata larghezza della sezione trasversale - tale da non consentire il doppio senso di marcia su tutto il corridoio di transito - rendono non più differibile un intervento, organico, di ristrutturazione del passaggio tombato.

Sotto l'aspetto esecutivo si prevedono una serie di interventi sia sulle strutture orizzontali di sostegno (tubazioni autoportanti) sia sugli elementi di bordo e di ritenuta (barriere), finalizzati alla ricomposizione degli spazi di transito/manovra e alla ridefinizione delle aree funzionali.

L'opera di riassetto strutturale del passaggio tombato interessa un'area di 90 mq all'interno della quale verranno realizzate nuove pavimentazioni/sovrastutture stradali, condotte autoportanti e pareti di contenimento in cls armato.

### **via Felesino-via Villana\_ sistemazione banchine-piazzole laterali**

L'intervento ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di traffico sulla strada secondaria Villana-via Felesino, in sviluppo sul quadrante viario a nord-ovest del capoluogo e inserita in un contesto prevalentemente agricolo.

Il percorso lungo un paio di chilometri, di collegamento fra le frazioni di Cella e Roncocesi, delinea un itinerario dall'andamento sinuoso, confinato da terreni agricoli, la cui sede stradale, già di dimensioni ridotte, coincide con la larghezza utile della carreggiata. Per la sua localizzazione, e per la sua orditura direzionale, la strada svolge la funzione "innaturale" di percorso

alternativo alla Via Emilia, soprattutto nelle fasce orarie di punta. Le frazioni di Roncoesi e villa Cella, contigue a zone produttive di primaria importanza generano, su tutto il tracciato di “campagna”, traffici di attraversamento al limite della sostenibilità che, favoriti dalla “diagonale veloce” via Villana-via Felesino”, di congiunzione fra le frazioni e l’asse stradale della via Emilia, sviluppano movimenti veicolari di tipo sistematico.

L’intervento nei suoi aspetti esecutivi intende favorire il reciproco passaggio dei veicoli in quegli spazi-posizione, già consolidati dall’uso che presentano condizioni di praticabilità al limite della sicurezza. Nei tratti all’interno dei quali la circolazione nei due sensi si sviluppa o può svilupparsi, in forma alternata, su un’unica corsia di marcia, sono state individuate quelle piazzole per la “cessione del passo o del diritto di precedenza” che necessitano di opere importanti di manutenzione sulle pavimentazioni.

Nello specifico su Via Villana e via Felesino le piazzole o banchine da sistemare sono rispettivamente in n° 2 e in n° 4, per una superficie totale di mq 450 ca

#### **Ponte via XX Settembre\_ripristino parapetti e pilastrini di bordo**

L'intervento ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, soprattutto pedonale, sul ponte di via xx Settembre, di collegamento fra l’area urbana del centro storico e la viabilità di raccordo con il sistema tangenziale.

Il ponte sul torrente Crostolo, in quell’ambito, si caratterizza per essere il sistema di congiunzione fra aree a diversa destinazione/valenza funzionale, all’interno delle quali la componente di traffico pedonale, sia per la presenza di infrastrutture scolastiche e sportive che per la presenza di aree a verde ricreativo, assume un ruolo importante e significativo nella sua puntuale “dimensione” temporale.

Nello specifico l’intervento è finalizzato alla messa in sicurezza dei parapetti metallici di bordo, a tergo del corridoio pedonale, nonché alla ricostruzione di alcuni manufatti

di contenimento in cemento armato consunti dal tempo.  
Si prevede di intervenire sugli elementi di bordo, metallici e non, per una lunghezza di m 65.

### **via Kennedy-via Hiroshima\_sistemazione bordi di separazione**

L'intervento ha come obiettivo la sistemazione, per tratti, degli elementi di bordo e separazione della pista ciclopedonale-bidirezionale di via Kennedy, ubicata a lato della carreggiata.

Per le sue caratteristiche, funzionali e geometriche, via Kennedy si configura come strada di primaria importanza all'interno del quadrante viario strutturato sul sistema tangenziale e l'asse della via Emilia, ad ovest della città. L'entità non trascurabile dei movimenti, veicolari e pedonali, strettamente correlata alle diverse destinazioni d'uso presenti sui territori a bordo della via, sollecita lo spazio funzionale della stessa soprattutto in quei punti in cui si intersecano modalità differenziate di spostamento e manovra. In quei punti in cui le funzioni si trovano a convivere e poi a confliggere, l'elemento fisico di separazione, puntuale e/o lineare, deve assumere una diversa connotazione spaziale per caratterizzare al meglio la possibile percezione o solo "visiva" o solo "fisica" dell'elemento divisionale da parte dell'utente della strada.

In sintonia con questo presupposto progettuale il progetto prevede di modificare l'assetto degli elementi di bordo e di separazione in quei tratti-posizione in cui i movimenti veicolari, attraverso il degrado e rovinio degli apprestamenti di separazione, denunciano una scarsa comprensione/percezione degli spazi dedicati.

Su Via Kennedy, nel tratto da via Hiroshima a via Galilei si sono individuate alcune posizioni a ridosso degli accessi laterali del C.P.O., del consorzio Parmigiano Reggiano, della scuola "Galvani" e della fabbrica "ex Giglio", su cui intervenire per riorganizzare la separazione fisica fra corridoio ciclopedonale e corsie di marcia.

Nel dettaglio si prevede l'inserimento di colonnine e bordonali in materiale plastico e in pietra su un fronte lineare di m 70 ca.

### **Via Piccard\_riorganizzazione funzionale segnaletica stradale**

L'intervento ha come obiettivo il riordino della segnaletica orizzontale e verticale di via Piccard, di definizione degli spazi funzionali, al fine di garantire condizioni di maggiore sicurezza alla circolazione stradale in un contesto urbanistico polifunzionale caratterizzato da un traffico "misto", veicolare e pedonale, su tutta l'itinerario.

Su via Piccard l'intento progettuale è quello di qualificare, in forma più marcata, gli spazi destinati alla circolazione veicolare e pedonale attraverso l'introduzione di elementi prefabbricati in rilievo e di apprestamenti segnaletici ad alta resa fotometrica, secondo uno schema di "tracciato" atto a favorire la continuità degli spazi dedicati all'utenza non motorizzata su tutto il reticolo viario sotteso dagli assi principali di via F.lli Cervi (via Emilia) e via Kennedy.

Nel dettaglio l'intervento riorganizza il sistema segnaletico esistente su un tratto di strada di 300m, a doppio senso di marcia, con corsie laterali riservate alla circolazione pedonale.

### 3. ATTESTAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 16 della L. 662/96 si attesta che i lavori previsti sono conformi alle vigenti norme urbanistiche, edilizie, sulle barriere architettoniche e che, trattandosi di manutenzione ordinaria, le opere ivi previste non assumono alcun rilievo, o comunque non modificano lo stato di fatto preesistente, sotto il profilo igienico-sanitario, ambientale o paesistico.

2. I lavori di cui al presente atto ricadono in aree di proprietà comunale o su spazi per cui ricade sulla Amministrazione Comunale la manutenzione ordinaria.

3. Si dà atto che i lavori non comporteranno spese di gestione nel biennio successivo all'ultimazione dei lavori in quanto trattasi prevalentemente di opere di sistemazione o manutenzione ordinaria.

4. I lavori non rientrano nell'applicazione del Titolo IV del D.lgs 81/2008 in quanto ogni lavoro previsto nel presente progetto si svolgerà in luoghi diversi, cronologicamente disgiunti ed in modo non interferente tra loro; pertanto non rientrano nell'applicazione il comma 3, dell'art. 90 del decreto citato, in quanto non sussisteranno più imprese nel medesimo luogo-cantiere.

5.L'aliquota IVA da applicarsi agli interventi di cui sopra è il 22% in quanto trattasi di opere di manutenzione da realizzare in economia mediante contratti in affidamento diretto e rientrano nella fattispecie di cui all'art. 31, lett. b) della l. 457/78.

6.Gli oneri per la sicurezza da riconoscere alle ditte esecutrici verranno computati a misura, senza l'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara.

7.Con riferimento alla rilevanza ai fini della contabilità ambientale, si dichiara che le opere di manutenzione straordinaria qui descritti **non sono rilevanti** ai fini della contabilità ambientale.

8.il presente progetto si intende adeguatamente sviluppato negli elaborati descrittivi in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento con riferimento a quanto stabilito all'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016, nonché a quanto previsto dal Mod. B1 allegato al PEG 2016 secondo cui "di norma nel caso di progetti di importo complessivo non superiore a € 100.000,00 e per progetti di non particolare complessità, per lavorazioni prevalentemente di carattere ripetitivo, quali gli interventi di manutenzione, il responsabile del procedimento provvederà alla predisposizione di appositi progetti esecutivi corredati dagli elaborati ritenuti necessari dal RUP, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, nei quali siano comunque descritte qualità e quantità dei lavori da eseguire".

9.per i presenti interventi non viene rilevata la necessità di conferire incarichi esterni.

#### 4 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Documentazione tecnica allegata:

- Elaborati grafici (Tav. 01 - ...)
- Computo metrico
- Modello di Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti
- Attestato di verifica e validazione

#### 5 QUADRO ECONOMICO

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad Euro 60.000,00, dedotto dal computo metrico estimativo allegato a parte, così ripartito:

<i>descrizione delle voci</i>	<i>importi singole voci</i>	<i>importi totali</i>
<b>a) LAVORI IN APPALTO</b>		
Via Cella All'Oldo_passaggio veicolare tombato	€ 14.850,00	
Via Villana_Via Felesino_sistemazione piazzole-banchine	€ 9.720,00	
Via Kennedy_ripristino bordi di separazione	€ 11.350,00	
Via Piccard_sistemazione segnaletica stradale	€ 3.850,00	
Via xx Settembre_ripristino parapetti metallici/opere varie	€ 7805,00	
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 47.575,00</b>
Costi relativi alla sicurezza		€ 925,00
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>		<b>€ 48.500,00</b>
<b>b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE</b>		
I.V.A sui LAVORI IN APPALTO (22%)		€ 10.670,00
Incentivo ai dipendenti per funzioni tecniche – art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 (max. 1,8% dell'importo lavori)		€ 830,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 11.500,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>		<b>€ 60.000,00</b>

## **6 MODALITA' DI FINANZIAMENTO ED ASSEGNAZIONE DEI LAVORI**

Gli interventi vari sopradescritti di manutenzione straordinaria del quartieri zona Ovest trovano copertura finanziaria al capitolo di bilancio 40178 per € 60.000(I.V.A. compresa); (Piano intervento 2016\_PG\_5479).

In ragione delle specificità degli interventi sopra descritti e delle motivazioni dettagliatamente esposte in narrativa, i lavori **verranno affidati in appalto mediante distinti contratti in affidamento diretto**, da stipulare per scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, selezionando gli operatori economici nel comparto delle piccole e microimprese.

Si provvederà, per ciascun intervento, a richiedere ad un congruo numero di operatori economici di formulare la propria migliore per offerta al fine di individuare le ditte affidatarie.

Per le lavorazioni imprevedibili e pertanto non preventivabili, di modesta entità ed eterogenee che si dovessero rendere necessarie con urgenza, nel limite di importo di netti € 3.000,000 si provvederà in affido diretto procedendo al perfezionamento del contratto mediante scambio di corrispondenza completa di tutte le necessarie condizioni contrattuali, oltre che del buono d'ordine.

Per tali affidamenti, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione dell'affidatario.

## **7. CONCLUSIONI**

Preso atto:

1) di quanto previsto dall' art. 9 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (convertito in legge n. 102/2009), che impone al funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

2) della deliberazione di Giunta Comunale P.G. n. 25001/316 del 10/11/2009, avente ad oggetto “Art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009. Definizione delle misure organizzative, indirizzi e linee guida finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell’Ente”;

3) che l’Allegato A della sopra citata deliberazione, prevede che: “ *i responsabili dei servizi possono presentare al Servizio Finanziario atti d’ impegno di spese d’investimento per situazioni inderogabili ed indifferibili o per motivi di sicurezza, cioè laddove la mancata realizzazione dell’intervento o il mancato affidamento d’incarico comporterebbero depauperamento del patrimonio comunale o danno grave a persone o cose...omissis*”;

4) della situazione del patrimonio in oggetto, e della sicurezza nelle zone in oggetto per cui la mancata esecuzione delle lavorazioni comporterebbe un danno grave a persone o cose

si propone

- di approvare il presente progetto esecutivo per manutenzione straordinaria Quartieri zona Ovest per un importo complessivo di € **60.000** di cui per IVA al 22% € **10.670,00** e per lavori € 48.500,00;
- di dare atto che, per l’affidamento dell’esecuzione di ciascun intervento, si provvederà a richiedere ad un congruo numero di operatori economici, selezionati nel comparto delle piccole e microimprese, di formulare la propria migliore per offerta;
- di impegnare la spesa di € **60.000** con imputazione al **capitolo 40178 del P.E.G. 2016 denominato “manutenzione straordinaria Quartieri 2016”**, codice progetto **2016\_PG\_5479**, non rilevante ai fini della contabilità Ambientale.

Il progettista

geom. Paradisi Maurizio



Il tecnico coordinatore della Zona Ovest

arch. Giorgia Lombardini

Il responsabile del procedimento  
e dirigente del servizio  
ing. Ermes Torreggiani

---